

11 - 25 novembre 2018

ARTE E SCRITTURA DEL BAMBINO nella Scuola di Mario Lodi



3 Laboratori e seminari per adulti

In questo Autunno 2018 riprendiamo l'analisi e l'approfondimento dell'esperienza condotta con il Progetto del Giornale *A&B adulti e bambini che vogliono diventare amici*.

Il Giornale *A&B* è stato la prima e unica esperienza che ha dato voce autentica ai pensieri e ai racconti di tanti bambini, attraverso il lavoro di tanti insegnanti in tutta Italia. Per raccoglierne l'esempio e verificarne l'attualità didattica e pedagogica, rilanciando il cuore oltre l'ostacolo, ci siamo fatti una serie di domande:

Può ancora la scrittura personale e collettiva essere al centro del lavoro scolastico? Può ancora costituire un elemento fondante la crescita personale e sociale di ogni bambino e ragazzo?

Quali sono stati i cambiamenti e quali le opportunità che ancora oggi offrono gli strumenti a disposizione? Dalla matita ai materiali traccianti, dalla scrittura a mano al computer, quali pratiche da tenere strette ed esercitare insieme?

Quali le nostre responsabilità di adulti-educatori per raccogliere il meglio dalla grande opportunità che lo stare insieme a scuola offre a bambini e ragazzi per imparare a relazionarsi con rispetto, comunicare, condividere regole e ideali di 'persone' che saranno cittadini-adulti di domani?

Le abbiamo proposte a **2 insegnanti** che hanno messo passione, competenza e progettualità nel loro lavoro quotidiano a scuola, partendo dall'esempio del Maestro Mario Lodi: **Nerina Vretenar** e **Luciana Bertinato**. Ma anche ad **una grafologa** specializzata in *Grafologia dell'età evolutiva e Educazione del gesto grafico*: **Maria Teresa Morasso**. Ecco le loro proposte di ricerca attiva, di didattica laboratoriale e di formazione che mettiamo a disposizione, in 3 appuntamenti nel mese di Novembre, con 20 ore di Seminari-Laboratori per insegnanti della Scuola di base ed educatori, aperti a studenti, animatori, genitori, persone interessate.

Nel sito www.nellascuoladimariolodi.it dedicato al progetto potete effettuare l'ISCRIZIONE e trovare tutte le informazioni utili alla partecipazione.

Le proposte rientrano tra le iniziative di formazione e aggiornamento curate dall'Associazione Culturale *La Scuola del Fare*, accreditata dal Ministero della Pubblica Istruzione quale ente per la formazione del personale della scuola (Richiesta n. 943, Comunicazione del 01.12.2016: Ente adeguato alla Direttiva 170/2016).

La partecipazione è subordinata al versamento della quota associativa di euro 10,00 per l'anno 2018, come contributo alla Associazione Culturale *Casa delle Arti e del Gioco – Mario Lodi*.

La quota di partecipazione ai diversi laboratori è comprensiva delle attrezzature, dei materiali specifici e delle dispense predisposte dagli animatori.

Sede Casa delle Arti e del Gioco-Mario Lodi

Via Trento Trieste 5b (ingresso da via Ghinaglia 1) 26034 Drizzona (CR) Per info info@nellascuoladimariolodi.it

Domenica 11 novembre

mattina ore 9.30–13.00 e pomeriggio ore 14.30–18.00

Traccia, gesto, forma: dal processo all'obiettivo. Un percorso educativo per sviluppare l'abilità di scrittura dai 3 ai 6 anni



Seminario-Laboratorio di ricerca con [Maria Teresa Morasso](#)

Rivolto a educatori, insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

In epoca ipertecnologica la scrittura manuale si ripropone come *patrimonio dell'umanità*, per il suo valore storico, antropologico, culturale e pedagogico. Scrivere a mano è scoperta, esperienza, riconoscimento ed espressione di sé e della propria unicità. Veicola conoscenze, genera emozioni, trasmette significati. Il bambino che impara a scrivere esercita memoria, attenzione, coordinazione oculo-manuale, controllo fino-motorio, incrementa competenze linguistiche e metacognitive. Familiarizza e si appropria con soddisfazione di un suo "sistema" di comunicazione.

Ma scrivere è anche un'abilità complessa, non sempre facile da imparare. Lo testimoniano i numerosi casi di cosiddetta "disgrafia", talvolta prevenibili con un adeguato insegnamento.

Nel seminario-laboratorio viene presentata una metodologia educativa del gesto grafico orientata a favorire, facilitandola, l'acquisizione delle competenze di base necessarie ad un efficace apprendimento della scrittura: dallo sviluppo e potenziamento dei prerequisiti, all'approccio graduale al grafismo come sistema convenzionale.

Operatività

Il percorso si articola fra la sintesi dei principali presupposti teorici del metodo proposto e la sperimentazione di alcune delle attività e dei giochi da utilizzare in classe con i bambini.

Data: Domenica 11 novembre 2018

orario 9–13 Pausa pranzo e 14.30-18.00

Numero massimo di partecipanti: 25

Durata: 7 ore

Costo: 95 euro a partecipante comprensivi di tutti i materiali

Domenica 18 novembre

mattina ore 9.30–13.00 e pomeriggio ore 14.30–18.00

Leggere e scrivere con un metodo naturale.

La scrittura come espressione, comunicazione, come diritto e come cura di sé sulle tracce dei Maestri del MCE: Célestin Freinet e Mario Lodi



Seminario-Laboratorio di scrittura a scuola con [Nerina Vretenar](#)

Rivolto a educatori, insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Nel percorso saranno proposte esperienze e riflessioni sulla scrittura a scuola con particolare riguardo ad alcuni aspetti fondamentali: l'organizzazione di una classe cooperativa in cui vengano curate le relazioni insegnante-alunni/e e degli alunni/e tra loro, l'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei materiali, di attività significative in cui l'uso della scrittura sia funzionale alla comunicazione del pensiero; il primo apprendimento secondo un metodo naturale come scelta che permette a tutti e tutte di impadronirsi del codice scritto compiendo un percorso personale di ricerca secondo i propri ritmi e con il sostegno del gruppo; i diversi usi della scrittura a scuola: come espressione, come comunicazione, documentazione, come gioco, ... ; il ruolo fondamentale della narrazione; la circolarità tra lettura e scrittura e l'importanza della letteratura per l'infanzia.

Si cercherà di dimostrare l'importanza dei principi che hanno guidato la ricerca e l'esperienza del MCE: apprendimento cooperativo, rispetto del pensiero del bambino/a, uso della lingua per comunicare al fine di promuovere un'educazione linguistica democratica, rispetto dei tempi personali di apprendimento, azione pedagogica che valorizza e promuove le capacità di ciascuno/a, e il ruolo del gruppo. Si tratta di principi che ci sembra importante ribadire oggi, a fronte di spinte volte a enfatizzare e categorizzare come 'errori', da trattare individualmente, i tentativi dei bambini/e che si avvicinano, attraverso un percorso di ricerca, alla scoperta graduale delle regole del codice e raggiungono una competenza sempre maggiore guidati dal desiderio di comunicare.

Operatività

Verranno proposte attività di gruppo per imparare a 'leggere' le scritture dei bambini/e, a capire le ipotesi che li guidano, a valorizzare i loro tentativi evitando dannosi atteggiamenti valutativi e spinte alla 'medicalizzazione' di presunte carenze.

Data: domenica 18 novembre

orario 9–13 Pausa pranzo e 14.30-18.00

Numero massimo di partecipanti: 25

Durata: 7 ore

Costo: 95 euro a partecipante comprensivi di tutti i materiali

Domenica 25 novembre

mattina ore 9.30–12.30 e pomeriggio ore 14.00–17.00

La scrittura collettiva nella scuola di Mario Lodi. Il giornale di classe e la corrispondenza scolastica, dal limografo al computer



Seminario-Laboratorio di ricerca con [Luciana Bertinato](#)

Rivolto a educatori, insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Si scrive per dovere e per piacere, per esprimersi, comunicare, raccontare, per ricordare e documentare. Si scrivono messaggi, ricette, consegne, partiture musicali, lettere, giornali, libri.

I primi uomini scrissero sulla pietra, sulle cortecce degli alberi, sui fogli di papiro, su pelli di animali, infine sulla carta. Un tempo si scriveva con le pietre appuntite, le punte di osso o di legno, le penne d’oca, le canne di fiume; oggi con il *computer*, il *tablet*, lo *smartphone* e ancora, a mano, con penne e matite. Scriviamo da sempre, è cambiato solo il modo di farlo. Anche per i bambini, quando chiediamo loro di scrivere per comunicare pensieri e desideri, esperienze di vita e attività. *Nella scuola di Mario Lodi* la scrittura collettiva, con il *giornale di classe* e la *corrispondenza scolastica*, erano parte integrante del programma di lavoro. Perché oggi, nell’epoca del web, si possono ancora proporre queste due tecniche dal grande valore didattico ed educativo, senza correre il rischio di sembrare *giurassici*? Come conciliare la scrittura a mano – anche in corsivo – con l’utilizzo intelligente degli strumenti tecnologici? Il seminario-laboratorio offrirà spunti didattici e riflessioni, solleverà domande, proporrà indicazioni operative per fare del giornale di classe uno strumento di: \ddot{Y} sviluppo delle capacità di espressione - comunicazione e del “vissuto” mediante l’interazione orale e la scrittura individuale e collettiva \ddot{Y} consolidamento di competenze strumentali: lettura, comprensione, scrittura, produzione di immagini, calcolo matematico... \ddot{Y} socializzazione delle esperienze nel confronto di idee e ipotesi progettuali \ddot{Y} assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro individuale, di coppia e di gruppo \ddot{Y} sviluppo della cooperazione nell’ambito del gruppo-classe \ddot{Y} conoscenza degli elementi della comunicazione e graduale approccio alla lettura di un giornale quotidiano.

Operatività

Seminario (3 ore) Perché e come si scrive? La scrittura a mano prima e dopo l’invenzione della stampa. **La scrittura personale e collettiva: ieri e oggi.** Motivazioni, obiettivi, generi letterari, strumenti. **La corrispondenza scolastica con Mario Lodi e i giornali di classe.** Lettere di Mario Lodi: consigli di scrittura. Presentazione di esperienze: Il diario di bordo per Scuola Infanzia e Primaria classi 1[^]-2[^]. Il giornale di bambini e ragazzi, per la Scuola Primaria (classi 3[^]-4[^]-5[^]) e la Scuola Media.

Laboratorio (3 ore) Fare un giornale L’insieme dei partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi, diventa una redazione che sperimenta la progettazione di un giornale di classe: la struttura di un giornale per bambini (*Popotus-Avvenire*) – il menabò, la titolazione, i vari tipi di articoli, gli inserti, le inserzioni pubblicitarie, il linguaggio. La redazione: i gruppi di lavoro, la suddivisione degli incarichi e dei compiti (*procedura Jigsaw*). La progettazione del giornale di classe: brainstorming collettivo sugli argomenti da trattare, scelta dei temi e dei disegni. Scrittura dei testi, lettura, correzioni, approvazione, scelta dei titoli. Impaginazione di testi e disegni (*menabò*). Stampa, rilegatura e distribuzione.

Restituzione finale.

Data: Domenica 25 novembre

orario 9.30-12.30 Pausa pranzo e 14.00-17.00

Numero massimo di partecipanti: 25

Durata: 6 ore

Costo: 80 euro a partecipante comprensivi di tutti i materiali